



Il Presidente della Regione Abruzzo

Prot. n. RA 206032/SQ3/R1C
del 17/09/2012

All' Ordine degli Ingegneri della Provincia
dell'Aquila
Via Saragat, 32
67100 L'Aquila

e p.c.

Al Sindaco della Città di L'Aquila

Ai Sindaci dei Comuni del Cratere Sismico

Alla RELUIS
c/o Scuola Guardia di Finanza
Viale Fiamme Gialle
67100 L'Aquila

Alla FINTECNA
c/o Scuola Guardia di Finanza
Viale Fiamme Gialle
67100 L'Aquila

Alla CINEAS
c/o Scuola Guardia di Finanza
Viale Fiamme Gialle
67100 L'Aquila

Oggetto: "Interpretazione autentica dell'O.P.C.M. 3790".

Il contenuto della nota prot. n. 1976 del 31 agosto 2012 rende necessarie alcune precisazioni.

Secondo quanto affermato da codesto Ordine, Cineas, dopo aver richiesto un parere sull'interpretazione degli Indirizzi all'OPCM 3790/09 all'Ufficio Coordinamento Ricostruzione (reso in data 6.6.2012), avrebbe di fatto modificato l'applicazione dei criteri di valutazione delle c.d. "finiture" di cui al punto 5 dei citati Indirizzi.

A tale proposito, occorre evidenziare che già in occasione dell'incontro con tutti gli Ordini professionali tenutosi il 28 aprile 2011 presso la Guardia di Finanza di L'Aquila, era stato chiarito che le finiture ricomprendono: i pavimenti, i rivestimenti, gli intonaci, le tinteggiature e le carte da

parato; mentre non ricadono all'interno dei lavori di finitura le tamponature, le tramezzature, i massetti e i vespai.

Il parere reso dall'Ufficio Coordinamento Ricostruzione a Cineas, come risposta ad un esplicito quesito formulato da quest'ultima, ha ribadito quanto già sancito nel punto 5 degli Indirizzi per l'esecuzione degli interventi di cui all'OPCM 3790 del 17 luglio 2009, senza introdurre nuovi criteri o valutazioni di alcun tipo. Inoltre, tale nota, a differenza di quanto affermato da codesto Ordine, non fa alcun riferimento alla mancanza di copertura per il ripristino degli impianti conseguenti alle opere di rafforzamento strutturali, che resta comunque garantita, in coerenza con quanto stabilito dalle disposizioni vigenti.

Per quanto riguarda il caso portato ad esempio da codesto Ordine a sostegno della propria tesi, in base alla quale Cineas e la Struttura commissariale avrebbero fornito una interpretazione errata del concetto di finiture, occorre evidenziare che, a quanto è dato conoscere, si tratta di una generica richiesta di integrazione, di cui sarebbe comunque opportuno acquisire ogni elemento utile alla migliore comprensione di quanto evidenziato. In ogni caso, il contenuto di tale integrazione appare, per come è stato rappresentato da codesto Ordine, palesemente errato, in quanto configurerebbe come interventi di tipo B anche quelli di ripristino delle finiture e degli impianti conseguenti ad opere di rafforzamento strutturale, in contrasto con quanto stabilito dagli Indirizzi e ribadito, nella citata nota, dall'UCR.

Infine, in merito alla presunta disparità di trattamento tra pratiche istruite prima e pratiche istruite dopo il parere reso dall'UCR, si ribadisce che l'applicazione dei criteri di valutazione delle "finiture" non ha subito variazioni - essendo rimasta quella illustrata nel citato incontro del 28 aprile 2011 - fermo restando che si resta a disposizione per la verifica dei singoli casi che, secondo codesto Ordine, divergerebbero dai suddetti criteri di valutazione.

Il Presidente della Regione Abruzzo
(Dott. Giovanni Chiodi)

